



Comune di San Pietro Vernotico

(Provincia di Brindisi)

DETERMINAZIONE N.	907
Data di registrazione	28/09/2021

OGGETTO: “Lavori di recupero e rifunionalizzazione dell’immobile di Via Brindisi n. 310 da destinare a centro per donne vittime di violenza – Progetto VOICE” – P.O.N. Legalità 2014-2020 – Importo Totale Intervento € 61.045,02 – CUP H56D19000090001 – CIG Simog 8776275B3B – Intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, ai sensi dell’art. 32, c. 7, e per gli effetti dell’art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

IL RESPONSABILE DELL' AREA 3

- VISTA** la Determinazione n. 635 del 25.06.2021, con la quale, tra l'altro:
- è stato affidato direttamente, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), della L. 12/2020 e s.m.i., l'appalto dei “Lavori di recupero e rifunionalizzazione dell'immobile di Via Brindisi n. 310 da destinare a centro per donne vittime di violenza – Progetto VOICE” all'operatore economico individuato sul territorio comunale nel rispetto della rotazione degli incarichi, “C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l.” – cersrl@arubapec.it – con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Don L. Sturzo n. 26 – C.F. e P.I. 01746770740 – con amministratore unico e legale rappresentante il Sig. CARELLA Massimiliano – C.F. ...OMISSIS... – con il ribasso del 15,00% sull'importo a base d'asta di € 36.671,57, quindi per l'importo ribassato di € 31.170,84 oltre ad € 911,66 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, quindi per un importo contrattuale pari ad € 32.082,50, oltre IVA al 10%.
 - è stato dato atto che, fatte salve le successive verifiche circa il possesso dei requisiti di legge finalizzati a dichiarare l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, preventivamente:
 - è stato acquisito il “Documento di verifica di autocertificazione” presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV4892723 del 11.06.2021, verificando che l'operatore economico è qualificato all'espletamento dei lavori di che trattasi;
 - è stato acquisito il DURC on-line Prot. INPS_25161295, data richiesta 3.03.2021, scadenza validità 1.07.2021, attestante che la ditta affidataria “C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l.” con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Don L. Sturzo n. 26 – C.F. e P.I. 01746770740 – risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;
 - è stato verificato presso ANAC in data 11.06.2021 che non sono presenti annotazioni sull'operatore economico avente C.F. 01746770740;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, c. 7, e per gli effetti dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è necessario dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione, avvenuta con Determinazione n. 635 del 25.06.2021, con la verifica dei prescritti requisiti in capo alla ditta aggiudicataria, affinché entro i successivi giorni 60 (sessanta) dalla data della presente possa aver luogo la stipulazione del contratto d'appalto;

VISTA e verificata positivamente la documentazione prodotta dalla ditta aggiudicataria e prodotta d'ufficio, come di seguito elencata ed agli atti del procedimento:

- Polizza fideiussoria definitiva rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 732907379 – Variazione n. 650601371 – in data 4.08.2021, acquisita agli atti dell'Ente in data 27.09.2021 al Prot. n. 22189, costituente cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con decorrenza dal 20.07.2021 e scadenza il 19.07.2022, pari ad € 4.812,37 ovvero pari al 15% dell'importo contrattuale di € 32.082,50, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Polizza assicurativa rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 732961447 in data 22.09.2021, acquisita agli atti dell'Ente in data 27.09.2021 al Prot. n. 22189, costituente copertura assicurativa, con decorrenza dalle ore 24:00 del 22.09.2021 e scadenza le ore 24:00 del 22.07.2023, per responsabilità civile per danni di esecuzione opera (RCO) e per responsabilità civile per danni verso terzi (RCT), rispettivamente con massimale pari ad € 500.000,00 ed € 500.000,00;
- "Documento di verifica di autocertificazione" presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV4892723 del 11.06.2021:
 - attestante che la ditta affidataria "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Don L. Sturzo n. 26 – C.F. e P.I. 01746770740 – è iscritta nel Registro Imprese dal 30.01.1997 al REA BR-93575;
 - contenente dichiarazione di assenza in capo alla ditta di procedura concorsuale in corso o pregressa;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on-line Prot. INPS_27049862, data richiesta 13.07.2021, scadenza validità 10.11.2021, attestante che la ditta affidataria "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Don L. Sturzo n. 26 – C.F. e P.I. 01746770740 – risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;
- verifica presso ANAC in data 11.06.2021 che non sono presenti annotazioni sull'operatore economico avente C.F. 01746770740;
- "Certificato del Casellario Giudiziale" richiesto in data 25.06.2021, Prot. n. 16039, e, alla data della presente, non ancora pervenuto;
- "Certificato dei Carichi Pendenti" in data 2.07.2021, attestante che "nulla pende", acquisito agli atti dell'Ente in data 5.07.2021 al Prot. n. 16489;
- "Attestazione" in data 18.08.2021, acquisito agli atti dell'Ente in data 20.08.2021 al Prot. n. 19458, con la quale il Tribunale di Brindisi – Sezione Procedure Concorsuali attesta che a tutto il 18.08.2021 nei confronti di CARELLA Massimiliano non risultano pendenti procedure pre-fallimentari né ricorsi per concordato preventivo o amministrazione controllata;
- Attestazione acquisita agli atti dell'Ente in data 1.07.2021 al Prot. n. 16307 con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brindisi – Ufficio Territoriale di Brindisi fa presente che a carico del soggetto "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." – C.F. e P.I. 01746770740 – non risultano violazioni definitivamente accertate e non risultano violazioni non definitivamente accertate;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i provvedimenti gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro;

DATO ATTO che nell'Allegato A1, recante "Dichiarazione cumulativa – Assenza di cause di esclusione e requisiti di partecipazione", acquisito agli atti dell'Ente in data 21.06.2021 al Prot. n. 15473, il Sig. CARELLA Massimiliano, legale rappresentante della ditta individuata, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, ed in particolare:
 - che a proprio carico, ed a carico dei soggetti indicati all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.03.2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dall'art. 34-bis, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
- che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come descritte all'art. 80, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 80, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:
 - di non trovarsi in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
 - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della S.A. o di aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;

- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19.03.1990, n. 55;

DATO ATTO che nel DGUE, recante "Documento di Gara Unico Europeo", acquisito agli atti dell'Ente in data 21.06.2021 al Prot. n. 15473, il Sig. CARELLA Massimiliano, legale rappresentante della ditta individuata, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., *"di non essere tenuto alla disciplina della L. 68/1999"*;

DATO ATTO che è stato comunque verificato d'ufficio:

- con "Documento di Certificazione di Ottemperanza" Prot. n. 253513 in data 28.06.2021, rilasciata dalla Regione Puglia – ARPAL Puglia – Ufficio di Collocamento Mirato di Brindisi, con il quale si comunica che non risulta dagli atti nessun prospetto informativo presentato dall'azienda in applicazione della L. 68/1999, acquisito agli atti dell'Ente in data 28.06.2021 al Prot. n. 16185;
- con "Comunicazione Antimafia Liberatoria" in data 27.07.2021, rilasciata, ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, che a carico della "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 27.07.2021 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

DATO ATTO che in ossequio alle vigenti norme in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici è stato emesso il seguente C.U.P.: **H56D19000090001**;

DATO ATTO che in ossequio alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato emesso il seguente C.I.G. Simog: **8776275B3B**;

RITENUTO dover determinare a riguardo;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i., recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., recante *"Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;

VISTA la L. 136/2010 e s.m.i., inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006"*, nella parte ancora vigente;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., recante *"Codice dei Contratti Pubblici"*;

VISTA la L. 120/2020 e s.m.i., recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)"*;

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 151 del 30.07.2020 che approva il nuovo assetto organizzativo del Comune di San Pietro Vernotico e conferisce alla struttura apicale "Area 3" le attribuzioni in materia di "Lavori Pubblici";

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7 dell'1.04.2020 che conferisce le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107, cc. 2 e 3, e all'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. allo scrivente Arch. PERRONE Diego, dipendente di ruolo del Comune di San Pietro Vernotico, nominandolo responsabile di posizione organizzativa relativamente alla struttura apicale "Area 3", titolare delle attribuzioni in materia di "Lavori Pubblici";

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 204 del 5.11.2020 che, relativamente al procedimento in questione, nomina lo scrivente, Arch. PERRONE Diego, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO che sussiste la competenza all'emissione del presente provvedimento in capo allo scrivente in qualità di Responsabile della struttura apicale "Area 3" – titolare delle attribuzioni in materia di "Lavori Pubblici" – ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i.:

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché motivazione dello stesso, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e s.m.i..
2. **DI DICHIARARE** l'efficacia dell'aggiudicazione avvenuta con Determinazione n. 635 del 25.06.2021 in seguito alla verifica positiva dei prescritti requisiti in capo alla ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 32, c. 7, e per gli effetti dell'art. 32, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., affinché, quindi, entro i successivi giorni 60 (sessanta) dalla data della presente possa aver luogo la stipulazione del contratto d'appalto.
3. **DI DARE ATTO** che è stata verificata positivamente la documentazione prodotta dalla ditta aggiudicataria e prodotta d'ufficio, come di seguito elencata ed agli atti del procedimento:
 - Polizza fideiussoria definitiva rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 732907379 – Variazione n. 650601371 – in data 4.08.2021, acquisita agli atti dell'Ente in data 27.09.2021 al Prot. n. 22189, costituente cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con decorrenza dal 20.07.2021 e scadenza il 19.07.2022, pari ad € 4.812,37 ovvero pari al 15% dell'importo contrattuale di € 32.082,50, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - Polizza assicurativa rilasciata da "ALLIANZ S.p.a." n. 732961447 in data 22.09.2021, acquisita agli atti dell'Ente in data 27.09.2021 al Prot. n. 22189, costituente copertura assicurativa, con decorrenza dalle ore 24:00 del 22.09.2021 e scadenza le ore 24:00 del 22.07.2023, per responsabilità civile per danni di esecuzione opera (RCO) e per responsabilità civile per danni verso terzi (RCT), rispettivamente con massimale pari ad € 500.000,00 ed € 500.000,00;
 - "Documento di verifica di autocertificazione" presso C.C.I.A.A. di Brindisi n. PV4892723 del 11.06.2021:
 - attestante che la ditta affidataria "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Don L. Sturzo n. 26 – C.F. e P.I. 01746770740 – è iscritta nel Registro Imprese dal 30.01.1997 al REA BR-93575;
 - contenente dichiarazione di assenza in capo alla ditta di procedura concorsuale in corso o pregressa;
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) on-line Prot. INPS_27049862, data richiesta 13.07.2021, scadenza validità 10.11.2021, attestante che la ditta affidataria "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." con sede legale in San Pietro Vernotico (BR) – 72027 – alla Via Don L. Sturzo n. 26 – C.F. e P.I. 01746770740 – risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL e CNCE;
 - verifica presso ANAC in data 11.06.2021 che non sono presenti annotazioni sull'operatore economico avente C.F. 01746770740;
 - "Certificato del Casellario Giudiziale" richiesto in data 25.06.2021, Prot. n. 16039, e, alla data della presente, non ancora pervenuto;
 - "Certificato dei Carichi Pendenti" in data 2.07.2021, attestante che "nulla pende", acquisito agli atti dell'Ente in data 5.07.2021 al Prot. n. 16489;
 - "Attestazione" in data 18.08.2021, acquisito agli atti dell'Ente in data 20.08.2021 al Prot. n. 19458, con la quale il Tribunale di Brindisi – Sezione Procedure Concorsuali attesta che a tutto il 18.08.2021 nei confronti di CARELLA Massimiliano non risultano pendenti procedure pre-

fallimentari né ricorsi per concordato preventivo o amministrazione controllata;

- Attestazione acquisita agli atti dell'Ente in data 1.07.2021 al Prot. n. 16307 con la quale l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Brindisi – Ufficio Territoriale di Brindisi fa presente che a carico del soggetto "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." – C.F. e P.I. 01746770740 – non risultano violazioni definitivamente accertate e non risultano violazioni non definitivamente accertate.

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e), del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i provvedimenti gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro.

5. DI DARE ATTO che nell'Allegato A1, recante "Dichiarazione cumulativa – Assenza di cause di esclusione e requisiti di partecipazione", acquisito agli atti dell'Ente in data 21.06.2021 al Prot. n. 15473, il Sig. CARELLA Massimiliano, legale rappresentante della ditta individuata, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici, ed in particolare:
 - che a proprio carico, ed a carico dei soggetti indicati all'art. 80, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale, nonché all'art. 2635 del Codice Civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del Codice Civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter, e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 109/2007 e s.m.i.;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4.03.2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto (resta fermo quanto previsto dall'art. 34-bis, cc. 6 e 7, del D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia);
 - che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, come descritte all'art. 80, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate all'art. 80, c. 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed in particolare:
 - di non trovarsi in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 186-bis del R.D.

16.03.1942, n. 267;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della S.A. o di aver ottenuto informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, c. 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19.03.1990, n. 55.

6. **DI DARE ATTO** che nel DGUE, recante "Documento di Gara Unico Europeo", acquisito agli atti dell'Ente in data 21.06.2021 al Prot. n. 15473, il Sig. CARELLA Massimiliano, legale rappresentante della ditta individuata, ha dichiarato nelle forme dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., *"di non essere tenuto alla disciplina della L. 68/1999"*.
7. **DI DARE ATTO** che è stato comunque verificato d'ufficio:
 - con "Documento di Certificazione di Ottemperanza" Prot. n. 253513 in data 28.06.2021, rilasciata dalla Regione Puglia – ARPAL Puglia – Ufficio di Collocamento Mirato di Brindisi, con il quale si comunica che non risulta dagli atti nessun prospetto informativo presentato dall'azienda in applicazione della L. 68/1999, acquisito agli atti dell'Ente in data 28.06.2021 al Prot. n. 16185;
 - con "Comunicazione Antimafia Liberatoria" in data 27.07.2021, rilasciata, ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, che a carico della "C.E.R. COSTRUZIONI EDILI RESTAURI S.r.l." e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 27.07.2021 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.
8. **DI DARE ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di monitoraggio degli investimenti pubblici è stato emesso il seguente C.U.P.: **H56D19000090001**.

9. **DI DARE ATTO** che in ossequio alle vigenti norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato emesso il seguente C.I.G. Simog: **8776275B3B**.
10. **DI DARE ATTO**, altresì, che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al presente atto nel rispetto del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
11. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, pertanto non necessita, per l'esecutività, dell'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. .

DP/dp

L'ESTENSORE

f.to Arch. Diego PERRONE

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO

f.to Arch. Diego PERRONE

Lì 28/09/2021

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

f.to **Arch. Diego PERRONE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 1407

Il sottoscritto Addetto alla Pubblicazione, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 28/09/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 28/09/2021

L'addetto alla Pubblicazione
f.to Matteo MARTELLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella banca dati dell'Ente.